NUOVO INDIRIZZO
NEW ADDRESS

A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA VIA DEI BANCHI VECCHI, 61 - 00186 ROMA Tel. 0668307537
Centro di Produzione e Promozione di Iniziative Culturali, Studi e Ricerche
DIREZIONE LARGO BRANCACCIO, 82 - 00184 ROMA Tel. 064817261 Fax. 064815807 E-mail: aammail@tin.it

MICROCOSMI IDEALI

… UN COLLAGE DI SOGNI, PAESAGGI, INTERNI …

a cura di Francesco Moschini e Anna Rita Sordini

Lunedì 6 novembre 2000 - sabato 13 gennaio 2001 orario di apertura 11-13,30 /16-20
Sabato orario continuato 11-20 Giorni Festivi, apertura per appuntamento, Tel. 0668307537

Si è inaugurata lunedì 6 novembre nella nuova sede dell'A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA, una mostra dal titolo **"Microcosmi Ideali"** che fino ai primi di gennaio del 2001 vedrà avvicendarsi, a rotazione, artisti, architetti e fotografi, coinvolti per oltre due decenni dalla Galleria nelle proprie attività espositive e culturali**.** Una mostra quindi che cambierà in continuazione la propria configurazione e che sarà necessario seguire nelle tappe "silenziose" che, a cadenze bisettimanali, si susseguiranno. La galleria A.A.M., dopo ventidue anni di attività a Roma e, dopo sette anni di attività milanese, si trasferisce dalla sede storica romana di Via del Vantaggio 12, che si affacciava sulla strada, ad una dimensione più ampia ma più raccolta, quasi intimista, collocata com'è al primo piano di un palazzo storico di Via dei Banchi Vecchi, situato alla confluenza con corso Vittorio Emanuele. Per inaugurare il nuovo spazio e quasi a segnare il nuovo corso che vede come ulteriore novità la collaborazione tra Francesco Moschini ed Anna Rita Sordini, si è pensato ad una mostra che fosse anche un bilancio tra vecchi e nuovi amici dell'A.A.M.. Il titolo **"Microcosmi Ideali"** fa riferimento quindi ad una collettiva di ampio respiro: vi compariranno infatti più di 50 lavori di altrettanti artisti ed architetti, anche molto diversi tra loro, ma tutti accomunati da una ricercata qualità dell'opera, con cui si presenteranno al pubblico in una sorta di personale autoritratto che dia conto dell'idea di passaggio, di soglia, di relazione tra esterno ed interno, non solo fisico ma interiore e che corrisponde sì, alla vicenda del nuovo corso della galleria ma anche al piano personale di ogni artista. **"Microcosmi" quindi come luogo "in cui si intrecciano tutte le possibili dimensioni dell'esistenza" (Pasolini). "Microcosmi" come riflessione sotto forma di opera, per citare Manganelli "come itinerario, deposito di immagini, catalogo di simboli, collage di sogni, paesaggi, interni di abitazione, appunti di disegni, accesi da una fosforescenza che sa di memoria, di visione…** Tra gli artisti, gli architetti ed i fotografi invitati ad esporre, si confronteranno generazioni diverse fra loro, linee differenti di ricerca, sino a dar vita ad uno spaccato sullo stato dell'Arte e dell'Architettura contemporanee in Italia.